



# Comune di Meana Sardo

PROVINCIA DI NU

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.13 del 07/02/2018

### OGGETTO:

**Ricognizione annuale eccedenze di personale - Conferma dotazione organica - Programmazione fabbisogno personale triennio 2018/2020**

L'anno duemiladiciotto addì sette del mese di febbraio, nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale, convocata per le ore dieci e minuti venti, presieduta dal Dott. NOCCO ANGELO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli Assessori:

Cognome e Nome	Presente
1. NOCCO ANGELO - Sindaco	Sì
2. DEMURU MARCO - Vice Sindaco	Sì
3. URRU GIUSEPPE - Assessore	Sì
4. MURA EUGENIA - Assessore	Sì
5. CARBONI ANTONIO IGNAZIO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, art. 97, c. 4, lett. a) del Decreto Legislativo N° 267/2000, il SEGRETARIO COMUNALE PISANO DR.SSA PIERA. Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 2 in data 20/02/2017, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Premesso inoltre che:

- è in itinere l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 in data 01/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, di aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e di modifica della dotazione organica e del relativo piano occupazionale;

Visti in particolare:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:

1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

- l'articolo 6, d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017;
- l'articolo 22, comma 1, D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO il "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 in data 28/03/2011 e s.m.i.;

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del vincolo stabilito dal pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, i vincoli secondo che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità;

Visto l'art. 14, commi 2-3, D.L. 24 aprile 2014, n. 66;

Visto, in particolare, l'art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 863, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

Visti inoltre:

- l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- l'articolo 3, comma 5-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.*"
- l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.*"

DATO ATTO CHE:

- il rapporto dipendenti-popolazione, definito con il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017, per i Comuni con popolazione da 1000 a 1999 abitanti è pari a 1/128;
- il rapporto dipendenti-popolazione al 31/12/2017 per il Comune di Meana sardo è pari a 10/1778 ovvero un dipendente per 177,8 abitanti e pertanto inferiore alla media stabilita dal Decreto Ministeriale;
- nel 2017 (da preconsuntivo) l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti è pari al 21,40%;

VERIFICATO che nell'anno 2017 non si è verificata alcuna cessazione di personale e non si prevedono cessazioni per gli anni 2018/2019;

RILEVATO che l'Ente nel 2018 può beneficiare dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative all'anno 2016 a seguito di una cessazione avvenuta nell'anno 2015;

RITENUTO opportuno procedere alla quantificazione del budget assunzionale:

- budget annuale 2016: 100% della spesa per cessazioni 2015 (requisito: incidenza spese personale su spese correnti, inferiore al 25%), comune inferiore a 10.000 abitanti;

VISTO il prospetto "Calcolo del limite di spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato" allegato alla presente, che di seguito si riassume:

N.	Anno	Profilo cessati	Spesa cessati	%	Limite spesa nuove assunzioni	Quota utilizzata	Quota da utilizzare
1	2014	Istruttore cat. C	21.075,33	100	21.075,33	21.075,33	-
2	2015	Operatore cat. A	17.674,12	100	17.674,12	-	17.674,12
3	2016	-	0		0	0	0
4	2017	-	0		0	0	0
		Totale		100			17.674,12

Totale capacità assunzionale spendibile nell'anno 2017 = € 17.674,12

Dato atto altresì che, pur demandando all'autonomia di ciascun ente l'individuazione delle azioni da adottare per ridurre la spesa di personale, il comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 individua tre ambiti prioritari di intervento, ovvero:

- 1) riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, attraverso parziale reintegro dei cessati e il contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- 2) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche e amministrative, con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- 3) contenimento dei costi della contrattazione integrativa decentrata;

Atteso che il nuovo quadro normativo sopra delineato rende necessario un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli preordinati che puntino a mantenere l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

*Richiamate:*

- 1) la propria precedente deliberazione n. 105 in data 28/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'ente;
- 2) la propria precedente deliberazione n. 13 in data 01/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Ricognizione eccedenze personale – Conferma Dotazione Organica – Piano assunzioni triennio 2017/2019";

Viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica:

- n. 3/2005 del 03/11/2005 ad oggetto: "Direttiva concernente gli adempimenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di avvio delle procedure concorsuali";
- n. 3/2006 del 02/05/2006 ad oggetto: "Linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale";
- n. 4/2008 del 18/04/2008 ad oggetto: "Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) – Linee guida ed indirizzi in materia di mobilità";

Ravvisata la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

VERIFICATI inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- Rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, come da prospetto che segue:

Media spesa personale anni 2011-13	€ 414.612,58
Previsione Spesa personale anno 2018 (comprensiva della previsione di assunzione di n. 1 operatore cat. A in part time al 90%)	€ 414.600,00

Ricordato che questo ente:

- ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2017;
- ha rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 21,40%;

Vista la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, effettuata a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, con la nuova programmazione triennale del fabbisogno:

non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il parere con cui l'organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;

Ritenuto di confermare la dotazione organica organica dell'ente approvata con deliberazione G.C. n. 13 in data 01/02/2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale detta disposizioni in materia di reclutamento di personale;

Visto il piano occupazionale 2018-2020 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2018-2020 prevede complessivamente n. 1 posto (di cat. A in regime di part-time al 90%, per rispettare il vincolo del contenimento della spesa di personale entro il valore medio del triennio 2011/2013) da ricoprire mediante:

- avviamento a selezione di iscritti alle liste del Centro per l'Impiego, ex art. 16 L. 56/1987, fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001;

*Dato atto che:*

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2018-2020 non si *prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2018-2020 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta comunale n.12 in data 01.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

A votazione unanime e palese

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020**;
2. di confermare, per le motivazioni riportate nella premessa, l'allegata **dotazione organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 **non sono emerse** situazioni di soprannumero o **eccedenze di personale**;
4. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2018-2019-2020**, dando atto che lo stesso:
  - è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001;
  - non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
5. di dare atto che:

- la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
  - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
6. di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;
IL RESP. SERVIZIO AMM.VO	IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
Dr.ssa Giuliana Demuru	Rag. Giuseppina Marcia

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Segretario Comunale**  
PISANO DR.SSA PIERA

**Il Sindaco**  
NOCCO ANGELO

Il sottoscritto Resp. del Servizio Amm.vo, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione: È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 20 – 02 - 2018, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. N° 267/2000);

È divenuta esecutiva il giorno 07-feb-2018, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. N° 267/2000);

Dalla Casa Comunale di Meana Sardo, lì  
20.02.2018

Il Resp. del Serv. Amm.vo  
DEMURU DR.SSA GIULIANA